



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VALLE DEL VELINO"

RIIC82000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VALLE DEL VELINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11337** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Valle del Velino" nasce nell'anno scolastico 2021/2022 a seguito di interventi di riorganizzazione della rete scolastica nella provincia di Rieti (Ambito XXV) ed è il risultato dell'aggregazione dell'I.C. "Luigi Mannetti" di Antrodoco all'I.C. "Galileo Galilei" di Cittaducale. La sede legale dell'Istituto è a Cittaducale, Via Cavalieri Vittorio Veneto.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si estende nei Comuni di Cittaducale, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Posta, con una popolazione di circa 11.600 abitanti. Confina con il Comune di Rieti, capoluogo di provincia, che è raggiungibile attraverso la via statale Salaria e la linea ferroviaria Terni-Sulmona.

Confluiscono nell'Istituto alunni provenienti anche dai Comuni di Borbona, Micigliano e Rieti.

Comuni e frazioni usufruiscono dei servizi pubblici di trasporto ed è attivato dai singoli Comuni il servizio scuolabus per gli studenti residenti nelle frazioni.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, anche se l'eterogeneità territoriale di un'utenza frammentata in diversi comuni non facilita la pianificazione delle attività di progettazione. La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da un n° totale di 775 alunni. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è dell'8%, di poco inferiore alla media nazionale che si attesta al 10% e a quella del Lazio (9,8%). La maggior parte degli alunni stranieri proviene dai territori dell'Europa dell'Est (Romania, Polonia, Moldavia, Ucraina, Albania, Macedonia, Kosovo), dal Nord Africa (Tunisia, Egitto, Marocco), una piccola percentuale proviene da Nigeria, Brasile, Sri Lanka.

Vincoli



Negli ultimi anni il territorio della provincia di Rieti ha vissuto una serie di crisi aziendali che hanno riguardato alcune tra le imprese e le realtà produttive più significative. Ciò ha condizionato sensibilmente gli aspetti occupazionali e produttivi del territorio. Per questo, nel 2014 parte del Sistema Locale del Lavoro di Rieti è stato riconosciuto come area di crisi industriale complessa. Fanno parte di questa area di crisi complessa anche i cinque Comuni (Antrudoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Posta) sul territorio dei quali è articolato il nostro Istituto.

Il sisma che ha colpito il Centro Italia nell'anno 2016 ha ulteriormente condizionato le dinamiche socio economiche del territorio. In tal senso, tutti i cinque Comuni sui quali si articola l'Istituto sono inseriti nell'elenco dei Comuni colpiti e danneggiati dal sisma (Allegato 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189)

Il reddito medio pro capite della popolazione dei cinque Comuni (dati MEF relativi all'anno 2019) è pari a Euro 17.590,00 ed è leggermente inferiore rispetto al reddito medio del Comune capoluogo di provincia (20.761,00). Il divario con il Comune capoluogo potrebbe essersi ulteriormente ampliato a causa delle ricadute economiche negative causate dalla recente emergenza sanitaria (Covid-19).

Il 29,23% della popolazione dei cinque Comuni risulta avere un'età anagrafica superiore ai 65 anni. Il dato risulta superiore alla media provinciale pari al 26,14% e nazionale pari al 23,28% (fonte demo Istat.it - dicembre 2020).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto è crocevia tra quattro regioni: Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche. L'istituto si articola sul territorio di 5 diversi Comuni, ma rappresenta sempre di più un punto di riferimento fondamentale per la popolazione di un'area ancora più vasta corrispondente a circa 335,52 km quadrati.

La vicinanza al capoluogo di provincia della maggior parte del territorio consente uno scambio attivo e costante per l'intera popolazione. In tutta la vallata è molto radicata l'identità culturale che trova i suoi punti di forza nelle numerose risorse storiche e naturalistiche, quali la Via Salaria, che come un



filo rosso percorre tutta la vallata in cui si sviluppa l'Istituto, le Sorgenti del Peschiera, uno dei più grandi bacini di acqua sotterranea ad uso potabile, scavi archeologici e monumenti risalenti a tutte le epoche storiche di maggior rilievo.

Molto attive sul territorio sono le numerose associazioni, che collaborano con la scuola sostenendo e promuovendo progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. Di particolare rilievo sono la Scuola Forestale Carabinieri dello Stato, con cui l'Istituto collabora da molti anni per la realizzazione di progetti inerenti all'ambiente e alla salvaguardia del territorio.

Sono presenti anche altre associazioni locali, quali le Pro-Loco, sezioni locali del C.A.I, la "Misericordia", la Protezione Civile, l'Associazione Alpini, diverse associazioni sportive e bande musicali, che offrono una collaborazione fruttuosa con l'Ente scolastico.

Inoltre sono partner in alcune iniziative le Asl, la Stazione dei Carabinieri e della Finanza, i Comuni e le Comunità-Montane.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio, anche se l'eterogeneita' territoriale di un'utenza frammentata in diversi comuni non facilita la pianificazione delle attivita' di progettazione. La popolazione scolastica dell'Istituto e' costituita da un n° totale di 775 alunni. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' dell'8%, di poco inferiore alla media nazionale che si attesta al 10% e a quella del Lazio (9,8%). La maggior parte degli alunni stranieri proviene dai territori dell'Europa dell'Est (Romania, Polonia, Moldavia, Ucraina, Albania, Macedonia, Kosovo), dal Nord Africa (Tunisia, Egitto, Marocco), una piccola percentuale proviene da Nigeria, Brasile, Sri Lanka.

Vincoli:

Nonostante la vantaggiosa posizione le vie di comunicazione non sono fortemente sviluppate: le strade statali poco mantenute ed impervie non agevolano gli spostamenti; la rete ferroviaria, poco implementata offre una non sempre valida alternativa, come anche il servizio di autobus. Numerosi disagi si hanno anche con la rete internet non sempre efficiente, specialmente nelle zone dell'alta valle del Velino. L'Istituto, per la realizzazione del PTOF, puo' contare esclusivamente su fondi ministeriali e PON. Gli EE.LL. non sempre garantiscono le risorse economiche necessarie.

Il reddito medio pro capite della popolazione dei cinque Comuni (dati MEF relativi all'anno 2019) e' pari a Euro 17.590,00 ed e' leggermente inferiore rispetto al reddito medio del Comune capoluogo di provincia (20.761,00). Il divario con il Comune capoluogo potrebbe essersi ulteriormente ampliato a causa delle ricadute economiche negative causate dalla recente emergenza sanitaria (Covid-19). Il



29,23% della popolazione dei cinque Comuni risulta avere un'età anagrafica superiore ai 65 anni. Il dato risulta superiore alla media provinciale pari al 26,14% e nazionale pari al 23,28% (fonte demo Istat.it - dicembre 2020).

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'istituto risulta anagraficamente piuttosto datato. L'età media è alta. Vi sarà ricambio negli anni a venire, con un grande numero di pensionamenti. Forte precariato e notevole instabilità si riscontra però tra gli insegnanti di sostegno, pochi quelli di ruolo gli altri incaricati annuali alcuni anche senza titolo.

Vincoli:

Il personale dell'istituto risulta in larga maggioranza assunto con contratto a tempo indeterminato. Vi è una buona continuità in termini generali, sia tra il personale docente sia tra il personale Ata. Alcuni insegnanti sono formati sulle nuove tecnologie, sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

I.C. "VALLE DEL VELINO"

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N.2 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE

Codice

RIIC82000E - (Istituto principale)

Telefono

0746602164

Fax



0746602164

Email

RIIC82000E@istruzione.it

Pec

riic82000e@pec.istruzione.it

Sito web

www.icvalledelvelino.edu.it



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "VALLE DEL VELINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC82000E
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N.2 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE
Telefono	0746602164
Email	RIIC82000E@istruzione.it
Pec	riic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalledelvelino.edu.it

Plessi

FRAZ. GROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82001B
Indirizzo	VIA 8 MARZO FRAZ. GROTTI 02010 CITTADUCALE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Otto Marzo snc - 02015 CITTADUCALE RI

FRAZ. S. RUFINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82002C



Indirizzo VIA 20 SETTEMBRE FRAZ. S. RUFINA 02010
CITTADUCALE

Edifici • Via XX Settembre snc - 02010 CITTADUCALE RI

CITTADUCALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA82003D

Indirizzo VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N.2
CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE

Edifici • Largo Fuori Porta Napoli snc - 02015
CITTADUCALE RI

SCUOLA INFANZIA POSTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA82004E

Indirizzo POSTA 02019 POSTA

SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA82005G

Indirizzo VIA LUNGO VELINO SNC ANTRODOCO 02013
ANTRODOCO

SCUOLA INFANZIA BORGIO VELINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA82006L

Indirizzo VIALE ALDO MORO, 94 BORGIOVELINO 02010 BORGIO



VELINO

SCUOLA INFANZIA CANETRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RIAA82007N

Indirizzo CANETRA DI CASTEL S.ANGELO 02010 ANTRODOCO

FRAZ. GROTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE82001L

Indirizzo VIA 8 MARZO FRAZ. GROTTI 02010 CITTADUCALE

Edifici

- Via Otto Marzo snc - 02015 CITTADUCALE RI

Numero Classi 5

Totale Alunni 24

CITTADUCALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RIEE82002N

Indirizzo VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO,2 CITTADUCALE
02015 CITTADUCALE

Edifici

- Largo Fuori Porta Napoli snc - 02015
CITTADUCALE RI

Numero Classi 7

Totale Alunni 96

FRAZ. S.RUFINA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82003P
Indirizzo	VIA DON MINOZZI FRAZ. S.RUFINA 02010 CITTADUCALE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Giovanni Minozzi 12 - 02010 CITTADUCALE RI
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

LONGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82004Q
Indirizzo	VIA RIETI,9 OSTERIA MATTIONI 02020 LONGONE SABINO
Numero Classi	5

SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82005R
Indirizzo	VIA LUIGI MANNETTI,1 ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

SCUOLA PRIMARIA DI BORGIO VELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82006T
Indirizzo	VIALE ALDO MORO, 69 BORGIO VELINO 02010 BORGIO



	VELINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	34

SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82007V
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI FRAZ. CANETRA 02010 CASTEL SANT'ANGELO
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

SCUOLA PRIMARIA DI POSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82008X
Indirizzo	VIA SALARIA POSTA 02019 POSTA
Numero Classi	2

GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82001G
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N.2 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Degli Abruzzi snc - 02015 CITTADUCALE RI• Piazza Pietro Nenni snc - 02010 CITTADUCALE RI
Numero Classi	8
Totale Alunni	137



SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82002L
Indirizzo	VIA LUNGO VELINO 7 ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Valle del Vilino", territorialmente ricade nel Comune di Cittaducale, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Longone, Micigliano, Posta e Borbona ed è così composto:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Scuola dell'infanzia Di Cittaducale Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Tel. 0746/602164	Scuola primaria Di Cittaducale Via cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Tel. 0746/602164	Scuola secondaria di primo grado di Cittaducale Via cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Tel. 0746/602164
Scuola dell'infanzia Di Santa Rufina	Scuola primaria Di Santa Rufina	Scuola secondaria di primo grado di Santa Rufina



Via xx Settembre, s.n.c. Tel. 0746/606659	Via don Giovanni Minozzi, 12 Tel. e fax 0746/606170	Piazza Pietro Nenni, s.n.c. Tel. 0746/606851
Scuola dell'infanzia di Grotti Via VIII Marzo, 1 Tel. 0746/695180	Scuola primaria di Grotti Via VIII Marzo, 1 Tel. 0746/695180	
Scuola dell'infanzia di Antrodoco Via Lungo Velino, snc Tel. 0746/578537	Scuola Primaria di Antrodoco Via Luigi Mannetti, 1 Tel. 0746/1725697	Scuola secondaria di primo grado di Antrodoco Via Luigi Mannetti, 1 Tel. 0746/ 1725697
Scuola dell'infanzia di Borgo Velino Via Aldo Moro, 94 Tel. 0746/247589	Scuola Primaria di Borgo Velino Via Aldo Moro, 69 Tel. 0746/246631	
Scuola dell'infanzia di Canetra Via della Repubblica, 2 Tel. 0746/698024	Scuola Primaria di Canetra Via della Repubblica, 2 Tel. 0746/698182	
Scuola dell'infanzia di Posta		



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Via Salaria, snc Tel. 0746/951171		
	Scuola Primaria di Longone Via Rieti,9 Osteria Mattioni Tel. 0746/602164	



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

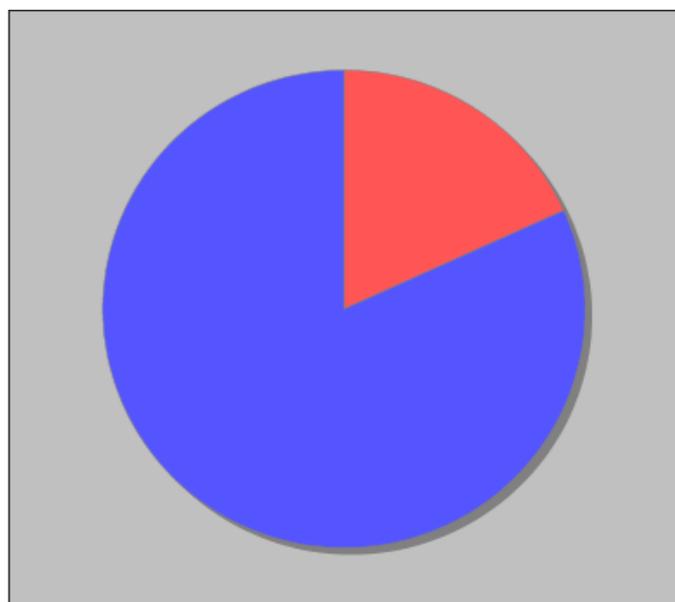


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	40

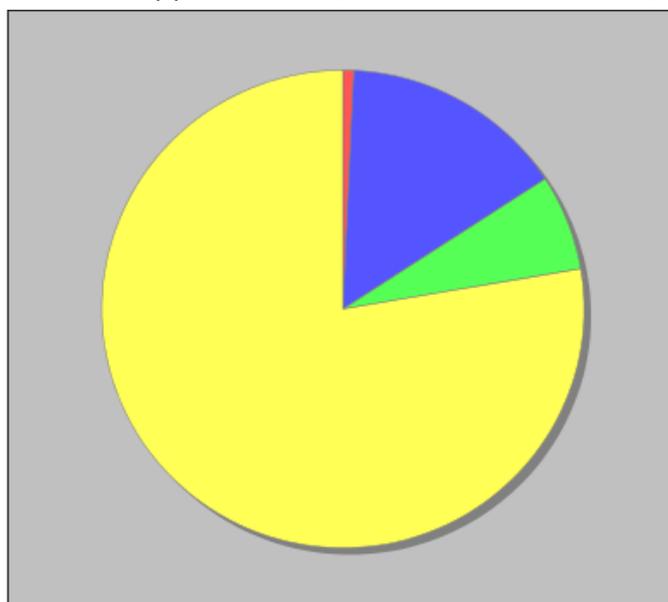
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 108

Approfondimento

L'organico verrà utilizzato per l'insegnamento delle discipline curriculari ed il sostegno, per la realizzazione delle attività laboratoriali, per interventi di personalizzazione e attività di ampliamento dell'offerta formativa, al fine perseguire gli obiettivi di cui al paragrafo 10, individuati come prioritari tra quelli indicati al comma 7 della legge 107/15.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- **ASPETTI GENERALI**

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che è fortemente centrata sull'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, al fine di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tutti gli attori della compagine scolastica possiedono la consapevolezza che l'azione educativa può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di avviare questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita, specialmente in un territorio povero di stimoli e di occasioni formative.

VISION : Scuola che forma l'uomo ed il futuro cittadino autonomo e responsabile.

MISSION : Favorire lo sviluppo delle competenze europee e di cittadinanza.

Attraverso metodologie didattiche e criteri di valutazione condivisi .

- **FINALITA'**

L'istituto Comprensivo "Valle del Velino" interpretando e contestualizzando le indicazioni della più recente normativa, allo scopo di orientare l'azione didattica e le scelte organizzative e gestionali, individua le seguenti finalità:

- Affermazione della centralità della scuola nelle società della conoscenza.

La società della conoscenza, caratterizzata da complessità (Morin, 1993), globalizzazione (Bauman, 1999), multiculturalità e accelerazione nei cambiamenti presuppone che la scuola abbia la funzione importantissima di «instillare sia il desiderio che il piacere dell'apprendimento, la capacità d'imparare ad imparare, la curiosità intellettuale» (Delors, 1997) dalle quali dipendono la qualità della vita dell'uomo del terzo millennio e la possibilità per la società stessa di garantirsi innovazione, sviluppo e progresso e coesione sociale.

- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.

Per fornire una formazione più confacente e rispondente alla contemporaneità è indispensabile una revisione dei contenuti curricolari, un adeguamento dei saperi alle mutate condizioni del lavoro e



della vita nella società della conoscenza. In questa epoca hanno assunto una funzione imprescindibile più articolate competenze, abilità e capacità (flessibilità, creatività, disposizione a lavorare in team, disposizione ad approcci critici, attitudine ad affrontare l'incertezza, attitudine ad apprendere autonomamente e continuamente) ma si ritiene che per svilupparle non sia decisivo il cosa studiare quanto piuttosto il «modo in cui gli oggetti della conoscenza influiscono sui processi di pensiero» (Ligorio, 2006). In tale concezione le discipline e i loro contenuti non sono più l'obiettivo dell'azione didattica ma diventano oggetti intorno ai quali costruire esperienze di apprendimento con l'obiettivo di consentire agli studenti di acquisire conoscenze e sviluppare competenze.

- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

La scuola si propone di offrire a tutti uguali opportunità e di ridurre le disuguaglianze di partenza mediante azioni di recupero e di rinforzo. Proporrà inoltre attività ed esperienze per ampliare gli orizzonti culturali nell'intento di superare i limiti del contesto socio-culturale di provenienza. Si persegue l'obiettivo di superare gli stereotipi e le disuguaglianze legate alle origini etniche, sociali, familiari ...

- Realizzazione di una scuola quale comunità aperta e capace di garantire:
 - libertà di insegnamento ed esperienze di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica per valorizzare la funzione docente;
 - partecipazione delle famiglie;
 - esperienze di cittadinanza attiva che permettano agli alunni di interiorizzare il senso della partecipazione democratica e della costruzione del bene comune.
- Garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo.

Ciascun alunno deve essere messo nelle condizioni di poter realizzare il proprio diritto personale all'istruzione mediante una adeguata articolazione del servizio scolastico che si avvarrà di strumenti idonei e di percorsi personalizzati e individualizzati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Riduzione del numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.



Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: In...continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. Proprio per questo motivo il progetto vuole coinvolgere il nostro istituto a livello organizzativo, didattico e progettuale, non limitandosi alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettendo in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. La scuola primaria deve quindi raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione delle scelte programmatiche, le metodologie, le strategie di recupero dei casi più complessi, gli strumenti di osservazione e verifica.

Attraverso i dipartimenti verticali verranno definiti momenti di partecipazione dei docenti delle classi ponte a lezioni nelle classi terminali dei diversi cicli al fine di osservare "sul campo" la relazione insegnante - alunno, la metodologia utilizzata nelle singole discipline e le modalità di realizzazione di una lezione. Ciò avrà, come effetto, la crescita della conoscenza tra i docenti e la diminuzione delle incomprensioni, con il miglioramento del clima scolastico, il superamento della segmentazione interna tra i diversi ordini di scuola e lo sviluppo della consapevolezza di essere un Istituto comprensivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Riduzione del numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborazione di rubriche di valutazione nei diversi ordini di scuola.

Progettare nella Scuola Primaria prove di verifica quadrimestrali comuni per classi parallele. Elaborare nella Scuola Secondaria di I Grado simulazioni condivise tra i



vari docenti delle diverse prove d'esame di stato.

Potenziamento e pieno utilizzo del curricolo d'Istituto

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le attivita' di continuita' per gli alunni tra i vari ordini di scuola con specifici progetti.

Potenziare il lavoro dei dipartimenti nella progettazione delle attività.

Attività prevista nel percorso: Continuità-Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Le FF.SS. dell'Area 4 e tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia , Primaria e Secondaria di I Grado dell'Istituto in quanto il progetto vuole coinvolgere il nostro istituto a livello organizzativo e didattico non limitandosi alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettendo in pratica azioni che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.



Risultati attesi

- Raccordo metodologico, didattico e organizzativo tra i docenti dei tre ordini di scuola; - Condivisione degli obiettivi formativi di passaggio e dei parametri di valutazione; - Passaggio sereno e positivo degli alunni da un ordine di scuola all'altro ; - Facilitazione dell'inclusione; - Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove Invalsi; - Diminuzione del disagio scolastico e della dispersione scolastica;

Attività prevista nel percorso: Prove comuni - Rubriche di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Gruppo NIV, Dipartimenti disciplinari , docenti delle classi parallele.

Risultati attesi

- Elaborazione e somministrazione nella scuola primaria di prove di verifica quadrimestrali per classi parallele di italiano, matematica e inglese con griglie valutative condivise; - Progettazione di prove comuni per la simulazione dell' esame di stato per gli alunni del terzo anno della scuola Secondaria di I Grado; - Creazione di rubriche di valutazione nei vari ordini di scuola con la condivisione di criteri valutativi predefiniti che rendano più oggettivo e trasparente il giudizio ; - Miglioramento dell' autostima degli alunni, della loro motivazione all'apprendimento e del conseguente successo formativo.



● **Percorso n° 2: In...collaborazione**

Tale percorso mira ad implementare la conoscenza e la collaborazione sia in orizzontale che in verticale tra i docenti all'interno del nostro Istituto di recentissima costituzione, tramite confronti in momenti stabiliti di progettazione e realizzazione di esperienze didattiche con scambi di buone pratiche.

Attraverso la partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche si revisionerà il Regolamento d'Istituto che rappresenta l'insieme delle norme che ogni scuola dà a se stessa nell'ambito dell'autonomia concessa dalla legge.

Di fondamentale importanza sarà la collaborazione con le famiglie, chiamate a partecipare al nostro progetto educativo nonché ad offrire il loro contributo per migliorarne la qualità. Sviluppare un atteggiamento sereno e positivo, di attiva collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, costituisce la base di quella alleanza formativa genitori-insegnanti che si intende costruire insieme.

Inoltre il nostro Istituto intende attivare, consolidare e ampliare la collaborazione con le Istituzioni pubbliche, gli Enti locali e le associazioni presenti nel territorio per ampliare l'offerta formativa e favorire sempre di più l'inclusione di alunni BES e DSA.

La creazione del sito dell'Istituto e la divulgazione di informative, eventi ed attività anche sui nuovi social media permetterà una maggiore comunicazione interna ed esterna (territorio /famiglie) dell'Istituto e una più ampia conoscenza della nostra offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.



Traguardo

Riduzione numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Riduzione del numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Revisione ed attuazione del Nuovo Regolamento d'Istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Collaborazione tra docenti attraverso confronti, scambi di buone pratiche e formazione gruppi di lavoro e dipartimenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Riconfermare i protocolli con i soggetti esterni già avviati e ricercare nuove collaborazioni per ampliamento offerta formativa e sostegno ai BES.

Attività prevista nel percorso: Revisione Regolamento d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Staff dirigenziale dell'Istituto
Risultati attesi	-Buon funzionamento interno dell' I.C. "Valle del Velino" con particolare riferimento al rapporto studenti e docenti e tra



scuola e famiglia. - Miglioramento delle competenze di cittadinanza. - Raggiungimento delle finalità educative e formative dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Scambio di buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Il personale docente dell'Istituto.
Risultati attesi	-Promozione dell'apprendimento collaborativo tra gli insegnanti -Sviluppo delle competenze professionali dei docenti - Diminuzione della differenza dei risultati delle prove Invalsi tra le varie classi dello stesso plesso e tra i vari plessi dell'Istituto - Miglioramento dei risultati disciplinari di italiano e matematica

Attività prevista nel percorso: Creazione sito dell'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
Responsabile	F.S. Area 2 Informatica e Animatore digitale.
Risultati attesi	-Miglioramento della comunicazione all' interno e all' esterno all'Istituto con territorio e famiglie. -Ampia diffusione delle informative, degli eventi e delle attività che riguardano le scuole dell'Istituto e che permettano la conoscenza dell'Offerta formativa che esse offrono. - Incremento del numero degli iscritti nei vari ordini di scuola.

● Percorso n° 3: Innovazione didattica

L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Una didattica capace di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettendo gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze trasversali.

Attraverso questo percorso il nostro Istituto intende attivare un percorso di rinnovamento adeguando gli ambienti di apprendimento, implementando la dotazione di strumenti tecnologici in tutti gli ordini di scuola e consolidando la formazione del personale docente su nuove strategie di insegnamento-apprendimento sempre più attive, laboratoriali e inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Riduzione



del numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività laboratoriali di italiano e matematica per rinforzo del metodo di lavoro (scuola secondaria)



Dare notevole impulso al rinnovo degli ambienti didattici di apprendimento mediante il cablaggio di tutti i plessi scolastici e l'implementazione di nuovi strumenti tecnologici e arredi innovativi , grazie ai finanziamenti PON e PNRR a disposizione, per favorire una didattica innovativa, inclusiva e laboratoriale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare percorsi formativi su metodologie didattiche innovative e inclusive rivolte ai docenti dei tre gradi scolastici.

Individuare le risorse e le strategie più idonee per realizzare percorsi di recupero e potenziare le competenze di base degli alunni.

Promuovere iniziative di formazione all'interno dell' istituto grazie anche al personale facente parte team digitale in modo da rispondere all'esigenza di rinnovo della didattica.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione e /o autoaggiornamento docenti per promuovere metodi di insegnamento innovativi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	
	Consulenti esterni
Responsabile	FF.SS. Area 1- F.S. Area 2 - Animatore digitale.
Risultati attesi	- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. - Promozione di una formazione qualificata su nuovi metodi di insegnamento-apprendimento. -Innovazione della didattica con l'acquisizione di nuove metodologie e competenze digitali. - Facilitazione negli alunni DSA e BES del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici attraverso un insegnamento che tenga conto dei diversi stili di apprendimento. -Miglioramento delle competenze digitali degli alunni per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico e degli esiti delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Rinnovo ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. Area 2- Animatore digitale.
Risultati attesi	- Cablaggio di tutti i plessi scolastici dell'Istituto. - Adeguamento e incremento in tutte le classi dei vari ordini di scuola di strumenti tecnologici e arredi innovativi. -Realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, motivanti e stimolanti. -



Maggiore motivazione negli studenti con conseguente miglioramenti dei risultati scolastici e delle prove nazionali standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Recupero-potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Docenti curricolari di scuola secondaria di primo grado di Italiano e Matematica.
Risultati attesi	- Individuazione delle risorse e delle strategie più idonee per la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base degli alunni. - Realizzazione di attività laboratoriali di Italiano e Matematica (scuola secondaria). - Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove sia Invalsi che dell'Esame di Stato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Le scuole del nostro Istituto sono dotate di un registro elettronico e hanno a disposizione una piattaforma e-learning "Google Workspace" usata durante il periodo dell'emergenza sanitaria per la DAD e la DID ed attualmente utilizzata per potenziare e affiancare la didattica .
- Il nostro istituto intende ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento che superano la lezione frontale a favore di metodologie più attive e partecipative. Pertanto saranno potenziate forme di didattica innovativa ed inclusiva e metodologie laboratoriali.
- La consapevolezza che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere costantemente ripensati, ha indotto e induce il nostro Istituto Comprensivo a partecipare a Progetti Europei per reperire risorse utili ad ampliare l'offerta formativa.
- Il nostro istituto collabora con reti di scuole per la realizzazione di progetti e per la formazione dei docenti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale

Il nostro istituto intende promuovere questa metodologia che si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo ; gli strumenti di valutazione. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento. Essa vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e



del gruppo. La didattica laboratoriale è un percorso che rende possibile l'offerta di contesti che considerino i vissuti degli studenti, le loro esperienze, la storia con gli altri attraverso forme di lavoro che valorizzano potenzialità, capacità e competenze per imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni, la comunicazione.

Didattica innovativa ed inclusiva

Il nostro Istituto intende potenziare la didattica inclusiva che si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione dei percorsi didattici e che promuove in ogni studente un apprendimento consapevole e responsabile e uno sviluppo armonico, personale e sociale. Tale didattica si realizza adottando strategie innovative di insegnamento/apprendimento quali ad esempio: il cooperative learning, il tutoring, il learning by doing, la flipped classroom e la didattica digitale. Di fondamentale importanza sarà la formazione docenti che deve padroneggiare tali metodologie

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto nei vari ordini di scuola sta provvedendo a redigere rubriche di valutazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro istituto collabora con reti di scuole per la realizzazione di progetti e per la formazione dei docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'azione che ci coinvolge è denominata "Next generation classrooms" e ha come obiettivo il ripensamento degli spazi di apprendimento, poiché "la ricerca nazionale e internazionale ha dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative di studenti e studentesse" (dal documento Scuola 4.0). Va da sé che con "spazi di apprendimento" non ci si riferisce esclusivamente ad arredi o dotazioni digitali, pur importanti per rendere significativo l'apprendimento, ma che "la trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento" (ibid.).

Per andare incontro alla necessità di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di progettazione che stabilirà come utilizzare i fondi, e così fare in modo che "la scuola rafforzi gli spazi di confronto e autoriflessione della comunità dei docenti" (ibid.).

Compito del gruppo di lavoro individuato, in collaborazione progettuale con la dirigenza scolastica e sulla base del proprio curriculum, è pianificare interventi in relazione al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi che saranno resi possibili con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curriculari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni.

I progetti di trasformazione interesseranno i prossimi 2 anni e si realizzeranno per step graduali e successivi.

Allegati:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti per I.pdf



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo ha come caratteristica principale quella di essere scuola comprensiva del primo ciclo di istruzione capace di accogliere cioè i bambini da tre anni ed accompagnarli, attraverso un percorso verticalizzato e continuativo, fino a quattordici anni.

La validità pedagogica dell'istituto comprensivo quindi è quella di raccordare al suo interno i tre ordini di scuola e di rendere più agevole possibile il passaggio dall'uno all'altro ordine attraverso la costruzione di un curricolo unitario. L' Istituto esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tenendo conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e curando tra l'altro:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- l'innovazione metodologica e disciplinare
- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- la documentazione didattica e la sua diffusione all'interno del Istituto
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici con le scuole in rete



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GROTTI	RIAA82001B
FRAZ. S. RUFINA	RIAA82002C
CITTADUCALE	RIAA82003D
SCUOLA INFANZIA POSTA	RIAA82004E
SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO	RIAA82005G
SCUOLA INFANZIA BORGIO VELINO	RIAA82006L
SCUOLA INFANZIA CANETRA	RIAA82007N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GROTTI	RIEE82001L
CITTADUCALE	RIEE82002N
FRAZ. S.RUFINA	RIEE82003P
LONGONE	RIEE82004Q
SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO	RIEE82005R
SCUOLA PRIMARIA DI BORGO VELINO	RIEE82006T
SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA	RIEE82007V
SCUOLA PRIMARIA DI POSTA	RIEE82008X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEO GALILEI	RIMM82001G
SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO	RIMM82002L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia "concorre nell'ambito del sistema di istruzione e di formazione del paese, alla formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità...". (Indicazioni Nazionali 2012). Accoglie i bambini della fascia di età dai tre ai sei anni ma è consentita anche l'iscrizione (e la conseguente frequenza in coincidenza con l'inizio delle attività didattiche) ai bambini che, come anticipatori, compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

La Scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità:

- Promuovere lo sviluppo dell'identità intesa come costruzione di una immagine positiva di sé sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico;
- Promuovere l'autonomia personale intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti
- Favorire l'acquisizione delle competenze intese come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare attraverso esperienze concrete attraverso, quindi, lo sviluppo di attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, espressive e intellettuali
- Incoraggiare prime esperienze di cittadinanza attiva intesa come scoperta degli altri e dei loro bisogni, scoperta delle regole del vivere insieme rispettando le diversità e l'ambiente in cui si vive.

In base a tali finalità pedagogiche, il modello organizzativo presterà particolare attenzione a:

- l'organizzazione della sezione,
- le attività ricorrenti di vita quotidiana,
- la strutturazione degli spazi;
- la scansione dei tempi.

Per consentire la promozione di relazioni educative interpersonali più ricche e stimolanti dal punto



di vista relazionale e cognitivo, si stabilisce l'adozione di sezioni eterogenee, formate da bambini delle tre fasce di età (dai 3 ai 6 anni).

Didattica e organizzazione

“ Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione..., ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni ”
(Indicazioni Nazionali).

Le insegnanti adottano una flessibilità oraria e organizzativa che consente una più significativa presenza delle docenti nei momenti particolarmente impegnativi della giornata scolastica; durante la compresenza saranno organizzate attività in piccoli gruppi per fasce di età e/o per competenze al fine di favorire l'incontro e la collaborazione dei bambini intorno a diverse tematiche, la scoperta e la costruzione dei saperi, la riorganizzazione delle esperienze vissute, la ricostruzione della realtà. Tale organizzazione consentirà di attuare una didattica di tipo individualizzato e personalizzato per i bambini che presentano difficoltà di apprendimento e situazioni di disagio socio-cognitivo. Particolare rilievo sarà, dunque, dato al “fare” produttivo e alle esperienze dirette con le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura al fine di orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini e fare in modo che essi diventino veri protagonisti delle proprie scoperte e del proprio processo di apprendimento.

Tutte le esperienze educativo/didattiche saranno organizzate e condotte in maniera intenzionale attraverso la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca la vita di relazione ma anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche quali il cooperative learning, il problem solving, il coding, il metodo scientifico attraverso esperienze STEAM... Si terrà conto sia del curricolo esplicito (campi di esperienza) sia del curricolo implicito (il modello organizzativo della scuola, la strutturazione ed utilizzo funzionale degli spazi, l'attenzione alle attività ricorrenti della vita quotidiana, la flessibilità dei tempi didattici...).

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che, a questa età, va intesa in modo globale ed unitario” (Indicazioni Nazionali) e porre le basi alle “ life skills, le abilità per la vita favorendo il benessere dei bambini e sviluppando una serie di abilità cognitive (risolvere problemi, prendere decisioni, sviluppare il pensiero critico e creativo), emotive (avere consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni e lo stress) e relazionali (sviluppare l'empatia e comunicazioni efficaci)”. (Guida didattica



Spazio competenze , tresei).

La progettazione delle attività avverrà nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nonché delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2018. Il curriculum si articolerà, dunque, attraverso i campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

Dall'osservazione dei bambini emergeranno in itinere le indicazioni per le Unità di Apprendimento che saranno trasversali ai campi di esperienza ed omogenee nei tre plessi dell'Istituto. La progettazione didattica in questo modo, risponde con sempre maggiore coerenza ai bisogni, alle necessità di sviluppo e di apprendimento di tutti i bambini delle diverse fasce di età. In tutta la progettualità verrà posta particolare attenzione alle diversità, alle proposte di integrazione, di inclusione, al rispetto dei diritti di ognuno e delle regole del vivere civile.

Nella logica di ampliare l'offerta formativa, le attività curricolari, saranno integrate da progetti deliberati dal Collegio dei docenti.

Rapporti con le famiglie

La scuola deve saper accogliere ed interpretare la complessità delle esperienze dei bambini maturate, data la loro tenera età, principalmente in famiglia. Occorre, dunque, favorire scambi comunicativi costanti e frequenti nonché occasioni di partecipazione dei genitori alla vita scolastica. In questo periodo storico si sono ricercate ed attuate nuove forme di comunicazione e di collaborazione con le famiglie attraverso spazi innovativi di condivisione nonché l'adozione di strumenti e spazi virtuali di partecipazione (registro elettronico, classroom, DAD, DDI) con i quali le famiglie possono conoscere il progetto educativo (suddiviso in Unità di apprendimento) e dividerlo durante i vari incontri programmati. Il successo di tale progetto sarà favorito da positivi rapporti di collaborazione e di partecipazione con le famiglie basati sulla fiducia, la disponibilità e il dialogo.

Scuola Primaria



“La scuola mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione”.
(Indicazioni nazionali per il curriculum)

Le attività didattiche sono articolate in discipline e nella realizzazione di progetti.

L’orario d’insegnamento del personale docente è costituito da 22 ore + 2 destinate alla programmazione settimanale, distribuito in cinque giorni lavorativi (sabato escluso).

La “contemporaneità” viene utilizzata per:

- supplenze brevi
- attività di recupero
- attività laboratoriali
- percorsi di potenziamento finalizzati al successo formativo
- attività alternativa all’insegnamento della religione cattolica.

L’orario delle lezioni è definito in relazione ai seguenti criteri:

- orario di servizio dei docenti
- rispetto delle esigenze psico-fisiche degli alunni
- valorizzazione dei momenti di relazione e comunicazione
- tempo delle discipline su base annua
- flessibilità oraria.

Il gruppo docente della scuola Primaria effettua la programmazione didattica in orario extra scolastico per due ore la settimana di lunedì. All’inizio di ogni bimestre è programmato un incontro collegiale per classi parallele per predisporre gli obiettivi bimestrali secondo un calendario stabilito.



Scuola Secondaria di Primo Grado

Il triennio conclusivo del primo ciclo di istruzione riveste una importanza strategica perché ha il compito di attestare con un Esame di Stato le competenze acquisite dagli alunni dopo 11 anni di permanenza nelle nostre scuole.

In particolare, con l'introduzione della Prova Nazionale di italiano e matematica, abbiamo potuto misurare in modo oggettivo la preparazione specifica degli alunni rispetto alla media nazionale e del territorio.

La nostra Scuola Secondaria di primo grado è riuscita a strutturare una progettazione didattica unitaria che prevede attività potenziate per tutte le classi.

Percorso educativo

La scuola secondaria di primo grado considera, come fondamenti del percorso educativo:

l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.

Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni in tutte le sue componenti. Come sottolineato dalle Indicazioni per il Curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Nel nostro Istituto, quindi, i docenti sono tenuti a trasformare gli obiettivi generali del processo formativo in obiettivi di apprendimento adeguati alla maturazione dei singoli allievi.

Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale.

Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture. Operare per il successo formativo dei giovani è il fondamento programmatico della scuola di oggi, quindi il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando, quindi, l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso.

Parallelamente la scuola si fa carico di tutelare e difendere gli alunni da possibili devianze e pulsioni



negative: difficile compito che richiede, nel contempo, strumenti, strategie e sinergie adeguate. La nostra agenzia educativa è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate del territorio. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposto complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo.

I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "VALLE DEL VELINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. GROTTI RIAA82001B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. S. RUFINA RIAA82002C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTADUCALE RIAA82003D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA POSTA RIAA82004E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO RIAA82005G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BORGIO VELINO RIAA82006L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CANETRA RIAA82007N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRAZ. GROTTI RIEE82001L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADUCALE RIEE82002N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. S.RUFINA RIEE82003P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO RIEE82005R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI BORGIO VELINO
RIEE82006T**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA RIEE82007V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI RIMM82001G - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO RIMM82002L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell' educazione civica sono previste almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso, così suddivise:



- Scuola dell'Infanzia: Il sé e l'altro 7h, Discorsi e parole 6h, Linguaggi, creatività ed espressività 8h, Corpo e movimento 6h, La conoscenza del mondo 6h.
- Scuola Primaria: Italiano 4h, Inglese 4h, Arte e immagine 3h, Musica 2h, Ed. Fisica 3h, Religione 3h, Storia e geografia 4h, Matematica 2h, Scienze 4h, Tecnologia 4h.
- Scuola Secondaria di I Grado: Italiano 4h, Francese/Inglese di 6h, Arte 3h, Musica / Strumento musicale 3h, Ed. Fisica 3h, Religione 3h, Storia/ Geografia 4h, Matematica/Scienze 4h, Tecnologia 3h.

I contenuti sono affrontati dai docenti del team pedagogico/Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

L'educazione al rispetto delle regole contribuisce a formare cittadini responsabili e consapevoli. L'insegnamento del concetto di comunità consente, inoltre, di superare quell'individualismo che caratterizza l'odierna società per riscoprire il senso dello stare e agire insieme.

Allegati:

Curricolo Vericale I.C. ED. Civica.pdf

Approfondimento

Scuola Primaria

Si precisa che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta. Tale insegnamento viene impartito in un orario curricolare nelle scuole a 40 ore mentre nel modello orario a 28 ore è in orario aggiuntivo "fino a 30 ore".

Quadro Orario "TEMPO PIENO"



DISCIPLINE	Classe I	Classe			
		II	III	IV	V
ITALIANO	10	10	9	9	9
ARTE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

Quadro Orario "TEMPO NORMALE"



DISCIPLINE	Classe I	Classe			
		II	III	IV	V
ITALIANO	8	8	7	7	7
ARTE	2	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	2
TOTALE ORE	28	28	28	28	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'indirizzo musicale.

Come afferma il D.M. n. 201 del 1999, il corso ad indirizzo musicale, al pari delle altre discipline, "promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa".



L'insegnamento dello strumento musicale, ricondotto ad ordinamento dal medesimo Decreto Ministeriale, si configura come specifica offerta formativa e per questo non va confuso con le attività laboratoriali.

Il corso di strumento musicale non comporta alcuna spesa per le famiglie in quanto è totalmente gratuito, l'iscrizione non è obbligatoria, la frequenza è legata, come per le altre discipline, al triennio scolastico.

Le classi di strumento assegnate all'Istituto sono:

- Chitarra;
- Pianoforte;
- Clarinetto;
- Fisarmonica;
- Tromba.

Per gli alunni che scelgono tale disciplina, il carico orario risulta aumentato di circa due/tre ore settimanali di lezione di strumento che si svolgono in orario pomeridiano.

Il corso di strumento nell'ambito dell'indirizzo musicale ha durata triennale. Per l'accesso alla classe di strumento musicale, dovranno pervenire le domande alla scuola assieme all'iscrizione al fine di consentire lo svolgimento delle prove di ammissione: infatti è prevista dalla norma una prova orientativa - attitudinale, dalla cui valutazione risulterà una graduatoria generale attraverso la quale verranno assegnati gli strumenti.

A conclusione del triennio di studi, gli alunni avranno acquisito competenze spendibili sia per il proseguimento degli studi musicali che per incrementare lo sviluppo artistico del territorio attraverso la partecipazione ad associazioni, gruppi strumentali, rassegne, bande musicali che il territorio possa offrire.

Nel corso dell'anno sono previsti saggi musicali per documentare i progressi degli alunni ed abituare gli stessi all'impatto con una platea, in ambiente scolastico. Si prevede inoltre la partecipazione ad iniziative del territorio con la presentazione di un opportuno repertorio.

GALILEO GALILEI RIMM82001G - SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

"L. MANNETTI" - ANTRODOCO RIMM82002L - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
------------------	-------------	---------



Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. "VALLE DEL VELINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'I.C. "Valle del Velino" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Nella sua elaborazione si è avuto come punto di riferimento il quadro delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, definite da Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, con la Raccomandazione de 18 dicembre 2006 aggiornata tramite la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed ovviamente tutte le più recenti normative emanate dal MIUR relative alla progettazione e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e alla valutazione.

Il documento, approvato dal Collegio dei Docenti, è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa(PTOF) ed è frutto di un processo di ricerca, confronto, riflessione e studio condotto dai docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto riuniti in dipartimenti, che hanno lavorato in maniera articolata e in collaborazione per condividere e uniformare le scelte per delineare , dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l' acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio



della cittadinanza , come previsto nel “ profilo delle competenze al termine del primo ciclo d’istruzione ”.

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d’istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l’ambiente di vita dell’alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell’ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell’alunno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all’Italia, all’Europa, al mondo.
 - Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.
 - Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
 - Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell’Agenda 2030
 - Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell’esercizio di una reale Cittadinanza digitale.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Noi cittadini di domani**

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi dalla scuola dell'infanzia.

Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono:

- costruire il senso di legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità;
- agire in modo consapevole;
- interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Lo sviluppo di competenze necessarie per la promozione del cittadino consapevole verrà promosso attraverso le seguenti iniziative: interventi in classe/sezione di rappresentanti delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, ...);incontri con le Associazioni di volontariato di Protezione Civile; realizzazione di iniziative di solidarietà.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Ambiente e Territorio

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio;
- Sviluppare la conoscenza del proprio territorio sotto vari punti di vista e delle risorse che offre;
- Contribuire alla valorizzazione del proprio territorio, al recupero e alla conservazione della memoria collettiva ;
- Maturare la capacità di ricerca del proprio territorio;
- Educare alla cittadinanza e alla convivenza promuovendo atteggiamenti e comportamenti consapevoli, responsabili e di rispetto anche verso l'ambiente.

RISULTATI ATTESI

- Conoscenza più approfondita di vari aspetti del proprio territorio ;
- Valorizzazione delle risorse del proprio territorio;
- Acquisizione di comportamenti responsabili di rispetto e tutela dell'ambiente;
- Miglioramento della qualità della didattica e del rapporto insegnamento/apprendimento.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Bullismo e cyberbullismo**

OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana
- Educare al rispetto reciproco
- Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali



- Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio
- Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità
- Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi sistemi di comunicazione
- Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete e offrire strumenti per combatterli

RISULTATI ATTESI

- Sensibilizzazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso
- Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Pace , solidarietà e amore verso l'altro

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle sezioni della scuola dell'infanzia con attività musicali, ritmiche, linguistiche, grafico-pittoriche, memorizzazione di canti e poesie e realizzazione di lavoretti. La conclusione del progetto porterà alla realizzazione di vari tipi di lotterie di beneficenza. Ogni scuola donerà parte del ricavato ad associazioni benefiche di volontariato.

Il progetto ha lo scopo di: - educare alla solidarietà quale momento formativo per la crescita



personale ogni bambino che impara e percepisce l'altro come risorsa; - praticare l'impegno e la solidarietà sociale offrendo agli alunni ed ai genitori la possibilità di sperimentare l'importanza dell'aiuto reciproco e della partecipazione attiva nella società e nello spazio scuola; - approfondire il valore dell'amicizia; - sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; - rispettare ed aiutare gli altri; - trovare soluzioni di fronte a situazioni problematiche; - rielaborare verbalmente e graficamente esperienze vissute.

Sviluppando tale progetto ci si attende una maturazione dell'identità e della coscienza di sé, una valorizzazione delle potenzialità di ognuno nel rispetto delle diversità, una promozione di una vera cultura dell'aiuto e della pace orientata all'azione concreta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Salva il pianeta , diventa un eroe

Il progetto, sostenuto dal WWF , ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni della Scuola dell'Infanzia sul tema del rispetto della natura e del mondo in cui viviamo.

Esso vuole far sì che anche i più piccoli siano i protagonisti di un futuro più green.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Igiene insieme

Tale progetto, promosso da Napisan e dalla scuola di specializzazione di Igiene e Medicina preventiva dell'Università "Vita e Salute San Raffaele di Milano, vuole educare alla salute, alla sicurezza e al benessere.

L'esperienza offerta quest'anno alle classi intende trasmettere ai più piccoli l'importanza di prendersi cura del proprio primo "nido", la casa in cui vivono con la propria famiglia , e di agire all'interno del nucleo familiare come membri attivi e impegnati per il benessere di ogni suo componente.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Elementi qualificanti del documento sono:

- a) Il rapporto tra i Traguardi di Competenza e le Competenze Chiave utile a evidenziare quali e quante discipline concorrono allo sviluppo delle otto Competenze di seguito elencate: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale;
- b) Lo sviluppo verticale del percorso tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria utile a sottolineare l'impostazione unitaria e graduale dell'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo nella sua impostazione tende ad evidenziare la trasversalità degli apprendimenti.



La proposta formativa di sviluppo delle competenze trasversali si concretizza nella fase di progettazione didattica. La predisposizione dei Progetti multicampo per la scuola dell'Infanzia o multidisciplinari per la Primaria è volta a favorire lo sviluppo di competenze che afferiscono a più ambiti correlati alle Competenze Chiave Europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito del Curricolo di Istituto sono stati inseriti gli obiettivi ed i traguardi afferenti alle Competenze di Cittadinanza. La scuola, nell'operare per lo sviluppo multidimensionale del soggetto, è attenta alla maturazione di tutti gli atteggiamenti ed i comportamenti fondanti il senso civico, sociale e di appartenenza ad una comunità. Molteplici sono i progetti avviati e consolidati volti a sviluppare le competenze attese di un curriculum di Cittadinanza. L'Istituto, a tale scopo, propone iniziative di solidarietà che vedono coinvolti alunni e famiglie; partecipa a percorsi progettuali in collaborazione con gli Enti locali, con le Forze dell'Ordine, Associazioni esterne, al fine di far maturare gli atteggiamenti di rispetto, tutela propri del cittadino consapevole. Opera altresì per la maturazione del senso di legalità e di rispetto delle Istituzioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento offerta formativa

Il nostro Istituto ha approvato l'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Riduzione del numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.



Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Realizzare i vari progetti collegati agli obiettivi delineati nel PTOF.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

N	PROGETTO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
---	----------	-----------	-----------	--------



1	Continuità e orientamento	Tedeschini Anna Maria Coccia Alfonso	Garantire il diritto ad un percorso formativo, organico e completo, tenendo conto dei cambiamenti evolutivi e delle differenti Istituzioni scolastiche.	Tutte le classi ponte dell'Istituto
2	Progetto libro	Serafini Matilde	Promuovere il gusto per la lettura dall'Infanzia alla Primaria	Tutte le classi della scuola dell'Infanzia e primaria di Antrodoco – Santa Rufina Cittaducale – Grotti – Borgo Velino – Canetra - Posta
3	In biblioteca per crescere insieme	Tedeschini Anna Maria	Organizzare una biblioteca attrezzata affinché tutti gli alunni possano fruirne. Stimolare l'amore per la lettura	Scuola Primaria Borgo Velino (tutte le classi)
4	Didattica delle scienze sperimentali	Pace Francesca	Proporre una metodologia che favorisca il passaggio dalla descrizione, all'interpretazione, alla formulazione di domande scientifiche, alla pratica sperimentale e al modellizzazione che	4 classi di 5 anni afferenti ai plessi Infanzia di Cittaducale, Grotti, Canetra 5 classi III -plessi SSIG 5 classi I – plessi SSIG 4 classi II – plessi SSIG
			costituiscono un metodo per imparare a ragionare Partecipare ai giochi delle Scienze Sperimentali (classi terze della SSIG)	



5	L'arte di esprimersi	Morgante Maria Rita	Supportare gli alunni in età adolescenziale in un percorso di crescita e ad una piena consapevolezza di se '	Classi 2 e 3 della SSPG di Cittaducale e Santa Rufina
6	Sicurezza Stradale (alternativa IRC)	Chiuppi Chiara	Responsabilizzare i ragazzi nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assumano gradualmente atteggiamenti corretti	Classe 1 - 3 SSPG Antrodoco
7	Pace, solidarietà e amore verso l'altro	Daniela Donnarelli	Educare alla solidarietà, amicizia ed aiuto reciproco	Scuola dell'Infanzia di Antrodoco - Borgo Velino - Cittaducale - Canetra - Grotti - Posta - Santa Rufina Scuola Primaria di Canetra
8	Cambiare il mondo si può	Tedeschini Anna Maria	Educare all'inclusione, all'accettazione dell'altro e alla solidarietà	Classi 4 e 5 della Scuola Primaria di Borgo Velino
9	English time	Tedeschini Anna Maria	Avvicinare gli alunni alla conoscenza della lingua inglese. Conoscere e rispettare una cultura diversa dalla propria. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.	Alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia dei plessi di Borgo Velino - Antrodoco - Canetra - Posta
10		Allegrì Federica	Laboratori di partecipazioni su cittadinanza attiva in	Alunni della scuola primaria e SSPG dell'Istituto che



	Progetto Eudopolis		collaborazione con "Con i Bambini" onlus	daranno adesione nella successiva fase del progetto (aprile - maggio 2023)
11	Giochi Matematici	Magnaterra Lucia	Avvicinare i ragazzi a problematiche matematiche in modo divertente. Sviluppare nuove strategie di risoluzione dei problemi.	Scuola Primaria classi 4 e 5 di tutti i plessi - SSPG tutte le classi dell'Istituto
12	Il piccolo cammino...il cammino di Francesco per i piccoli	Allegrì Federica	Far conoscere e promuovere il Cammino di Francesco attraverso percorsi mirati che siano in grado di conciliare l'esperienza culturale con le attività ludico-educative	Cl. 3 - 4- Scuola Primaria di Santa Rufina
	Sport scuola Infanzia:	Di Loreto Lorena		Tutte le sezioni delle Scuole dell'Infanzia di
13	1 -Piccoli eroi a scuola (MIUR)		Promuovere e divulgare varie discipline sportive	Antrodoco, Borgo Velino, Canetra, Posta
	2 - "Uno Due Calcio"	Catia Gangemi		Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Cittaducale - Canetra



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	3 - Pattini in cartella	Gina Mancini		Alunni di 4 e 5 anni Scuole dell' Infanzia di Antrodoco, Canetra, Borgo velino, Posta
	4 - Pattini "Veloce club" Rieti	Agnese Guidi		Scuola infanzia Santa Rufina
14	Europa in canto	Allegri Federica - Ciogli Emanuele	Promosso dalla Fondazione Flavio Vespasiano e Fondazione Varrone per avvicinare gli alunni al teatro. La cenerentola di Rossini	Tutte le classi della Scuola Primaria di Cittaducale - Santa Rufina - Grotti e Canetra Classi 1 della SSPG dell'Istituto Scuola Primaria di Antrodoco come uditori
	Sport scuola primaria: 1 - Karatè a scuola	De Silvestri Simona		Classi 1 - 2 - 3 della scuola Primaria di Antrodoco e tutte le classi della scuola primaria di Canetra
15	2 - Scuola attiva Kids (Miur)	D'Ippoliti Nilda	Promuovere e divulgare varie discipline sportive anche promosse dal Miur	Classe 3 e 4 della Scuola primaria dell'Istituto
	3- Sci di fondo			
				Classi 4 e 5 della scuola primaria di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				Cittaducale – Santa Rufina e Grotti
	4 - GiocoCalciando			Classi 1 – 2 – 3 – 4 della scuola primaria di Cittaducale - Santa Rufina e Grotti
16	Sport SSPG: 1 – Sport è salute 2 – Sci di fondo	Aruffo Claudio Scarsella Gabriella	Promuovere e divulgare varie discipline sportive promosse dal Miur	Classi 1 – 2 – 3 della SSPG dell'Istituto
	3 – Giochi studenteschi	Aruffo Claudio Scarsella Gabriella Carapacchi Roberto		
17	Sanochisa (ASL di Rieti)	Allegrì Federica	Favorire l'adozione di corretti stili alimentari, l'aumento dell'attività motoria e la lettura critica della pubblicità	Classe 3 A della scuola primaria di Santa Rufina Classe 3 A e 3 B della scuola primaria di Cittaducale
18	Ambiente e territorio (progetti di ed. ambientale Corpo Carabinieri Forestali,	Tedeschini	Avvicinare gli alunni alla scoperta del proprio territorio sotto vari punti di	Tutte le classi della



	laboratori artistici Museo Lin Delija - Carlo	Anna Maria Alfonso Coccia	vista (storico - culturale - ambientalistico) Contribuire alla valorizzazione del proprio territorio.	Scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto
	Cesi e altre iniziative promosse dagli EE.LL.)			
19	Argento vivo	Simona De Silvestri	Favorire lo scambio intergenerazionale di cultura e tradizioni	Classe 3 della scuola primaria di Antrodoco- Tutte le classi del plesso di Canetra
20	Progetto C.La.R	Allegrì Federica		Tutte le classi della primaria di Cittaducale, Santa Rufina, Grotti, Borgo Velino, Canetra; Cl. 1 Primaria Antrodoco
21	Progetto Teatro in collaborazione con la Compagnia teatrale Ondadurto	Marinelli Maria Teresa	Cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale. Facilitare i rapporti interpersonali, favorire l'inclusione e la valorizzazione delle differenze	Classi 4 e 5 della Scuola primaria di Antrodoco- Classi 2A/ 2B SSPG di Antrodoco



22	Progetto musica	Ettore Luigi Rivarola	Avvicinare gli alunni alla pratica musicale in un'ottica di orientamento alla scelta della scuola secondaria ad indirizzo musicale	Classi 4 e 5 della scuola primaria dell'Istituto
23	Frutta e verdura nella scuola	Allegrì Federica	Promuovere sane abitudini alimentari. Incoraggiare a un maggior consumo di frutta e verdura.	Tutte le classi della Scuola primaria dell'Istituto
24	La valle del primo presepio	Allegrì Federica	Scoprire come il presepe è uno dei simboli universali della fede e della tradizione di tutti i popoli. Scoprire che l'arte e la cultura rappresentano il più universale dei linguaggi ed uno dei più forti legami tra i popoli.	Cl. 4 Prim Gro C Tutt prima
25	Igiene insieme (promosso da Napisan e dalla Scuola di specializzazione di Igiene e Medicina preventiva dell'Università 'Vita-Salute San Raffaele Milano)	Anna Caroselli Federica Allegrì	Promuovere la salute, la sicurezza, il benessere	Tutte dell Tutt Prim



26	Salva il pianeta, diventa un eroe (ente promotore wwf)	Festuccia Alessandra	Sensibilizzare gli alunni sul tema del rispetto della natura e del mondo in cui viviamo	Sezioni dell'
27	Progetto "Coding a scuola"	Tiziana Caramalli	Avvicinare gli alunni al pensiero computazionale.	Tutti Prima
28	Aree Interne Monti Reatini (promosso dalla Regione Lazio in rete con Petrella Salto)	Gilda Fainelli Tiziana Caramalli Angeletti Luciano	Promuovere nelle nuove generazioni un'identità culturale. Indurre i giovani a essere i promotori del proprio territorio. Evitare lo spopolamento del nostro territorio e migliorarne i servizi.	Tu
29	Bullismo e cyberbullismo	Alfonso Coccia	Avvicinare gli alunni alla tematica del Bullismo e del Cyberbullismo per evitare episodi di intolleranza.	Tu
30	Progetti di prevenzione nelle scuole dell'A.I.C.F. onlus: - Screening ortottico - Proteggi il tuo cuore - Screening piede piatto - Screening nei	Manganiello Manuelita	Prevenire negli alunni alcune malattie importanti per la salute	Tutti g



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Oltre ai progetti sopra menzionati il Collegio fa salva la possibilità di aderire ad iniziative proposte in corso d'anno da Enti, Associazioni, Istituzioni, previa approvazione dei Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Ripuliamo il nostro ambiente"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi



Maggiore conoscenza e consapevolezza delle problematiche di sostenibilità ambientale del contesto locale/ vicino alla scuola

Assunzione di un atteggiamento di cura e di tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1. Avvio del percorso a partire dalla lettura di Albi illustrati e testi
2. Individuazione della situazione problema legata al contesto scuola/ quartiere/paese
3. Analisi approfondita della situazione oggetto dell'azione
4. Attività di approfondimento scientifico, storico, sociale
5. Definizione delle modalità di intervento in collaborazione con Esperti esterni, Associazioni...
6. Coinvolgimento dei Sindaci e condivisione del progetto
7. Realizzazione di iniziative pubbliche (pulizia del Parco, del cortile....) relative alla situazione problema individuato
8. Coinvolgimento delle famiglie



9. Pubblicizzazione delle iniziative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adeguamento delle infrastrutture di rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione di miglioramento dell'Istituto non può non tener conto delle possibilità di sviluppo fornite dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Il Piano (PNSD), così come risulta dal DM n° 851 del 27.10.2015, infatti, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale.

L'intervento principale attivato dalla Scuola, grazie al PON Reti cablate, ha consentito il cablaggio di tutti gli spazi delle scuole, operazione necessaria e vincolata per il successivo sviluppo digitale rispetto alla qualificazione degli ambienti, della didattica e della formazione.

Le azioni attivate in questo settore sono state volte da un lato a potenziare gli aspetti strutturali e le dotazioni interne, dall'altro a sviluppare l'innovazione didattica da un punto di vista digitale.

Si è operato per la diffusione di prassi innovative all'interno dell'Istituto, volte a favorire la digitalizzazione delle procedure e a sperimentare pratiche didattiche motivanti per gli alunni grazie al ruolo strategico della tecnologia. I monitor touch, i pc, i diversi devices presenti hanno, di fatto, migliorato l'esperienza di apprendimento degli alunni. La tecnologia, nelle sue varie forme, continua a cambiare la didattica rendendola sempre di più interattiva, motivante, a misura di ogni studente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Gli strumenti al servizio della didattica: Google for Workspace
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola si è dotata di un'unica piattaforma Google for Workspace e ne programma il progressivo ampliamento ed uso. Verrà regolarmente utilizzata come repository di documenti, cartelle e progetti della Scuola al fine di organizzare, condividere e archiviare i materiali suddetti. Offrirà soluzioni ottimali di sviluppo della cultura del lavoro in rete e faciliterà la condivisione di buone prassi permettendo ai docenti di collaborare in modo efficace e diretto. Supporterà e agevolerà la dimensione della Comunicazione sia tra il personale sia con le famiglie degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi per lo sviluppo del Pensiero Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, da anni, opera per lo sviluppo del pensiero computazionale consapevole dell'importanza dello stesso ai fini della soluzione dei problemi complessi. Opera per sviluppare negli alunni processi logici e creativi utilizzando metodi e strategie specifiche della tecnologia. Tutte le scuole dell'Infanzia e Primaria sperimentano il Coding quale processo di programmazione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diversi strumenti digitali con algoritmi. Attuano percorsi didattici di coding unplugged e non; partecipano al Progetto Code Week e Programma il Futuro. La Scuola opera secondo la logica del Piano nazionale Scuola Digitale e realizza Progetti educativi dove il coding, presentato con diversi livelli di complessità in base all'età degli alunni, è trasversale ai Campi di esperienze ed alle Discipline del Curricolo. I docenti partecipano a Concorsi specifici per la promozione del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lo sviluppo professionale in funzione dell'innovazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Particolare attenzione viene rivolta alla Formazione del personale "sull'innovazione digitale applicata alla didattica" sia attraverso l'adesione alle iniziative dell'Ambito 25 sia mediante iniziative interne. L'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale Area 2, operano per diffondere tra i colleghi le politiche innovative presenti nel Pnsd. In particolare promuovono percorsi di formazione interna e di supporto alla pratica professionale attraverso corsi per la gestione di laboratori innovativi con gli studenti, l'animatore digitale coordina le azioni relative al coding, all'utilizzo di Apps e alla Google for Workspace.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "VALLE DEL VELINO" - RIIC82000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume "una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni Nazionali). La valutazione, dunque:

- ☐- accompagna, descrive, documenta i processi di apprendimento e di crescita degli alunni;
- ☐- permette di orientare, correggere, integrare la progettazione del percorso educativo/didattico affinché sia realmente rispondente allo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno/a, ai loro bisogni educativi, ai loro ritmi e livelli di sviluppo.

Lo strumento principale sarà quello dell'osservazione (diretta, occasionale e sistematica) condotta nei

diversi momenti e nelle diverse occasioni del percorso scolastico, ma soprattutto:

- ☐- nel periodo iniziale, al fine di delineare le capacità con cui i bambini/e accedono alla scuola dell'infanzia,
- ☐- al termine delle diverse unità di apprendimento per le quali verranno utilizzate specifiche rubriche valutative, suddivise per età, al fine di rilevare le abilità attese nei diversi campi di esperienza e le competenze in ordine all'identità, all'autonomia, alla relazione, alle conoscenze, al comportamento e alla partecipazione.
- ☐- al termine dell'anno scolastico con funzione di verifica/valutazione della qualità dell'attività educativo/didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Per gli alunni/e frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sarà utilizzata una specifica rubrica valutativa per l'individuazione delle competenze in uscita e i relativi livelli di padronanza raggiunti per ciascuna competenza chiave sulla base di tre livelli (base, intermedio, avanzato).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria risente degli effetti dell'O.M. N. 2158 del 04 dicembre 2020, ovvero dell'introduzione del giudizio.

La valutazione periodica e finale di questa disciplina trasversale seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti ai tre nuclei fondanti della disciplina.

Ogni Consiglio di classe nomina un coordinatore che formula la proposta di valutazione della disciplina dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come previsto dalla OM n.172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee guida a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria è espressa non più attraverso un voto numerico, ma attraverso un giudizio basato su quattro livelli nella prospettiva di una valutazione formativa.

I giudizi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione di ciascuna disciplina di studio, estrapolati dalle Indicazioni nazionali, e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I criteri che si adottano per la descrizione degli apprendimenti sono quelli indicati nelle Linee guida:

- autonomia ;
- continuità;
- tipologia della situazione (nota e non nota);
- risorse mobilitate.

La definizione dei quattro livelli previsti dalla normativa è la seguente:

-AVANZATO : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

-INTERMEDIO :l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o



reperate altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

- BASE : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzandole risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità;
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In questa prima fase di applicazione della normativa, il Documento di valutazione del nostro Istituto Comprensivo si rifarà al modello A1 delle Linee guida riportando il livello di apprendimento acquisito per ogni obiettivo relativo alle diverse discipline di studio.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, ai sensi dell'art.3 comma 5 , D.l. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per la valutazione del comportamento la scuola di base osserva i seguenti indicatori:

a) interesse e partecipazione

- ascolto e attenzione;
- interventi nelle conversazioni in argomenti di studio e non;
- partecipazione alle iniziative scolastiche comuni .

b) impegno

- impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo; • autonomia personale e cura.

c) relazione con gli altri

- rispetto e condivisione delle regole comuni;
- relazioni interpersonali con i pari e gli adulti di riferimento;
- disponibilità e spirito di collaborazione.

d) ambiente scolastico

- rispetto degli ambienti e del materiale della scuola;
- uso più o meno appropriato degli spazi.

La valutazione del comportamento, in sede di scrutinio, è espressa con un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni e delle alunne è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, da comunicare alle famiglie. Rientrano nel monte

ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto

limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di

classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel

rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, il limite di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini

della validità dell'anno scolastico, è fissato come segue:

Monte ore settimanali	Monte ore annuali	Monte ore massimo assenza
-----------------------	-------------------	---------------------------

29	990	247
----	-----	-----

36	1089	272
----	------	-----

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta la non validità dell'anno scolastico e

conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Per i casi eccezionali, congruamente documentati, l'Istituto ha stabilito, con delibera del Collegio dei docenti del 2

settembre 2022, le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

- Gravi e comprovati motivi di salute
- Situazioni familiari particolarmente problematiche, che hanno impedito o reso difficile una frequenza regolare delle lezioni

- Terapie e/o cure programmate



- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesioni a confessioni religiose tutelate da specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- Partecipazione volontaria e personale degli studenti a iniziative nazionali, internazionali, riguardanti temi

inerenti la cittadinanza attiva, la Costituzione e l'educazione civica.

Si ritengono validi i soli certificati medici comprovanti la malattia dello studente emessi entro il 30° giorno

dalla data di rientro a scuola (inclusi festivi).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame di Stato dei candidati interni:

Il Consiglio di Classe procede alla ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di:

a) Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della SSIG, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comi 6 e 9 bis , DPR 24 Giugno 1998, n. 249;

c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'INVALSI. Nella deliberazione di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, l'insegnante di religione cattolica partecipa alla formulazione della valutazione, come pure il docente per le attività alternativa, dell'alunno che nell'arco dei tre anni ha frequentato le lezioni di tale insegnamento.

Se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (art. 6); in nessun caso il giudizio espresso dall'insegnante di religione cattolica può essere trasformato in un voto in decimi, né è richiesta in forma esplicita dalla norma il ricorso alla media aritmetica dei voti in decimi delle altre materie di insegnamento.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base de percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare fattori decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'esame (D. Lvo 741/2017, art. 2).



Esso scaturisce da una complessiva valutazione del Consiglio di Classe dei risultati EFFETTIVAMENTE conseguiti dall'allievo nel corso della sua permanenza nella scuola secondaria di primo grado, in relazione ai livelli di partenza, alla partecipazione manifestata, all'impegno profuso.

Si precisa, pertanto che, qualora l'alunno venisse ammesso, pur in presenza di carenze in più discipline (pertanto con voto inferiore a sei, trasformato in sei con voto di Consiglio), il giudizio di idoneità dovrà tener conto dei voti "reali", per evitare una valutazione non rispondente all'effettivo livello di apprendimento dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti curricolari e di sostegno, in un clima di condivisione e collaborazione, pur tenendo conto delle specifiche necessita' indicate nei singoli PEI, progettano e verificano in itinere percorsi comuni che favoriscono l'inclusione degli studenti disabili. Particolare attenzione viene posta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali vengono redatti appositi PDP condivisi con le famiglie e aggiornati con regolarita'. All'interno dei singoli gruppi classe e per classi parallele, viene favorita la valorizzazione delle diversita' e dell'integrazione, con attenzione all'inclusione degli alunni stranieri, attraverso attivita' che stimolano la riflessione sulle tematiche relative a intercultura, accoglienza e rispetto, favorendo un clima di classe positivo. Anche il PAI viene verificato e aggiornato annualmente. I docenti hanno partecipato negli anni precedenti a specifica Formazione in Rete per realizzare progetti o iniziative per l'inclusione.

Punti di debolezza:

Tra le difficolta' di realizzazione degli interventi di inclusivita' si rileva l'esiguo numero di risorse umane ed economiche. La mancata mediazione linguistico-culturale rallenta il processo di consapevolezza dei bisogni educativi specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per l'elaborazione del PEI l'Istituto ha adottato il modello Ministeriale introdotto dal Decreto interministeriale n. 182/2020. Un documento oggi più che mai necessario per un'inclusione e un'innovazione didattica di qualità, in quanto realizza concretamente il diritto all'individualizzazione dei percorsi educativo- didattici. Il PEI permette di effettuare una riflessione sulle buone pratiche d'inclusione, partendo dalla prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica ICF con un focus sui facilitatori-barriere e sull'importanza della corresponsabilità educativo-didattica. Gli interventi programmati nel documento, accanto ad un adeguato potenziamento dell'offerta formativa, sono in grado di promuovere una piena partecipazione alla vita scolastica degli alunni grazie ad una lettura globale dei bisogni educativi speciali in un'ottica di salute e di funzionamento. Si individuano strategie, modalità e strumenti idonei alla realizzazione di un ambiente di apprendimento orientato alla dimensione della relazione, della comunicazione e delle autonomie. Viene curata con attenzione anche la dimensione dell'individuazione degli spazi, dei tempi, delle persone e di tutte le risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattiche ed educative. Il documento viene concordato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del documento richiede un'azione coordinata da parte di più soggetti per una presa in carico globale dell'alunno/a; per questo il PEI è elaborato dal team docente, i genitori, gli operatori dell'unità sanitaria locale e, se presenti, figure professionali specifiche ed operatori socioassistenziali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La definizione del documento richiede un'azione coordinata da parte di più soggetti per una presa in carico globale dell'alunno/a; per questo il PEI è elaborato dal team docente, i genitori, gli operatori dell'unità sanitaria locale e, se presenti, figure professionali specifiche ed operatori socioassistenziali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione espressa sulla base degli obiettivi formativi condivisi nel PEI e calibrati sulle reali potenzialità del singolo, è finalizzata, per gli alunni con programmazione individualizzata, all'osservazione delle performance nella routine quotidiana, tenendo conto della gestione dell'imprevisto e della capacità basilare di generalizzazione degli apprendimenti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti in verticale, anche nel passaggio di grado, si confrontano durante gli incontri dedicati annuali, formali e informali, sulle singole situazioni, consultando la documentazione agli atti della scuola e seguendo le indicazioni degli specialisti sulle scelte didattiche da adottare nel percorso formativo per un possibile e positivo inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

Approfondimento

Il presente documento intende agire nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità, statica ed assimilazionista, ad una logica dell'inclusione dinamica ed in continuo divenire che rispetti le individualità ed esalti le differenze in quanto portatrici di cultura . Si può parlare di scuola inclusiva quando:

- è in grado di accogliere e potenziare le diversità;
- sa costruire percorsi didattico-educativi capaci di portare ciascun allievo al massimo livello possibile di formazione spostando la meta da uguaglianza ad equità;
- attua il passaggio da una didattica della compensazione ad una didattica della mediazione alla ricerca di dispositivi che rispondano ai bisogni di tutti per includere e non solo integrare;
- è un'organizzazione capace di far apprendere ciascun allievo;
- riduce l'insuccesso scolastico;
- argina la dispersione;
- favorisce una cultura di accoglienza degli immigrati e degli stranieri;
- previene il disagio;



- stimola la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento;
- attiva azioni per la promozione culturale del territorio;
- verifica la qualità della formazione dei docenti;
- verifica la qualità del servizio scolastico

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni in situazione di disagio socio-economico;
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

Allegato:

Pai 2122 IC VALLE DEL VELINO.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica digitale integrata (DDI) costituisce una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, da effettuare con strumenti digitali ad integrazione della didattica effettuata in orario curricolare con strumenti tradizionali. Nata in situazioni di emergenza, essa integra o sostituisce la tradizionale esperienza di apprendimento.

In base alle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata (D.M. 7 agosto 2020, n. 89), ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, così da predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).



Aspetti generali

L'Organizzazione ha un ruolo strategico all'interno dell'Istituto. Le varie figure presidiano aree ed aspetti nevralgici e garantiscono una comunicazione efficace e unitarietà alle azioni della scuola.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

Supporto didattico ed organizzativo, sostituzione del dirigente e affiancamento nelle scelte di gestione.

Funzioni strumentali

Nomina di sei insegnanti preposti a presidiare ambiti centrali rispetto alle scelte presenti nel Ptof e nel Pdm. Le Aree delle funzioni sono le seguenti:

AREA 1: Gestione del PTOF e RAV

Area 2: Tecnologie e comunicazione digitale

Area 3: Inclusione

Area 4 - Accoglienza e orientamento

Responsabili di plesso

Nomina di un docente per ciascun plesso con compiti inerenti la cura della comunicazione interna, il coordinamento degli aspetti organizzativi e progettuali. Il referente ha anche l'incarico di segnalare le criticità relative alla sicurezza.

Animatore digitale

Coordinamento delle azioni del PNSD e della digitalizzazione delle procedure. Collaborazione con il Dirigente per le azioni previste dal Piano Nazionale Coordinamento delle attività relative alla diffusione della cultura digitale nell'Istituto (coding, sviluppo di App ...); Gestione della piattaforma Google for Workspace.

Referenti di Progetto



Individuazione di Referenti di Progetti che hanno una particolare rilevanza per l'Istituto o per le politiche del Ministero dell'Istruzione anche in riferimento alle azioni del PNRR.

Commissioni

Nomina di Commissioni con compiti preparatori rispetto alle azioni del Collegio. Le Commissioni operano in riferimento ad ambiti fondamentali quali: Ptof, Inclusione, Rav-Niv, ...

Gruppi di lavoro

I gruppi suddetti svolgono un ruolo di supporto organizzativo rispetto alle azioni poste in essere dall'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'Open Day, Gruppo di lavoro per il Curricolo...) Il Gruppo di lavoro per la realizzazione di Eventi di Istituto.

Referente per Covid

Figura con compiti di supporto al tracciamento a seguito di uno o più casi di positività presenti in ogni plesso.

Consiglio d'Istituto

Il C.d.I. è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola. Nelle scuole del primo ciclo con popolazione scolastica superiore a 500 alunni i componenti sono 19: - otto rappresentanti del personale docente - due rappresentanti del personale A.T.A. - otto rappresentanti dei genitori. Il Dirigente scolastico è membro di diritto del C.d.I. che, secondo l'attuale normativa, è presieduto da un genitore e si rinnova con cadenza triennale tramite elezioni. Elabora e adotta gli indirizzi generali dell'Istituto. Ha potere deliberante per quanto riguarda l'organizzazione e la programmazione delle attività della scuola, nei limiti della disponibilità di bilancio.

Giunta esecutiva

Ha potere di proposta su tutte le materie demandate alla competenza del Consiglio ed ha il compito di portare in esecuzione le delibere del Consiglio.

I dipartimenti disciplinari

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'organizzazione funzionale in dipartimenti disciplinari per dotarsi di una struttura capace di rispondere al bisogno di portare avanti il processo di ricerca pedagogico-didattica nei vari segmenti disciplinari e di revisionare costantemente il curricolo d'Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo.



Sono stati previsti i seguenti dipartimenti:

- Area linguistica-storico-geografica ed artistica
- Area matematica e tecnico-scientifico
- Area sostegno

I coordinatori di classe

Il Collegio di docenti ha inteso nominare un coordinatore che faccia da raccordo nello sviluppo del piano annuale di lavoro e per le varie esigenze organizzative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, curano l'organizzazione, il coordinamento delle attività, i rapporti con le famiglie ed il territorio facilitando la circolazione delle informazioni. Vigilano sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali, in riferimento alla propria area, collaborano col Dirigente avendo ruoli di gestione, coordinamento e rendicontazione. Le aree individuate dal Collegio dei docenti riguardano: - la Realizzazione e gestione del PTOF (2 unità di personale attiva)- Tecnologie e comunicazioni digitali (1 unità di personale attiva); - Inclusione (1 unità di personale attiva) - Orientamento e continuità (2 unità di personale attive).	6
Responsabile di plesso	Ogni plesso ha il proprio responsabile con compiti di controllo, vigilanza, segnalazione di eventuali disfunzioni e gestione delle	16



	emergenze.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori nell'ambito del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	L'insegnante di educazione motoria non solo promuove la salute ma contribuisce al processo educativo della persona, ha infatti il compito di migliorare l'apprendimento degli allievi coinvolgendo la totalità della persona. Studi e ricerche hanno più volte confermato che l'educazione fisica, presente in tutti i gradi d'istruzione, è un ambito curricolare fondamentale. Le esperienze compiute attraverso il corpo con il movimento svolgono un'azione di promozione per lo sviluppo di capacità, abilità, conoscenze e motivazione della persona.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	1



Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto alle sezioni della Scuola dell'Infanzia con numero elevato di alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Utilizzate a supporto dei plessi con pluriclassi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto all'attività motoria della Scuola Secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Supporto alle attività di L2 Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">Insegnamento	
-------------------------------------	--	--

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Utilizzata a supporto delle attività musicali dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

• Tenuta registro protocollo e archiviazione atti • Gestione quotidiana della posta in arrivo (sia cartacea che elettronica) da visionare con il Dirigente • Gestione quotidiana delle varie comunicazioni da inviare all'esterno • Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico • Gestione di tutte le circolari, pubblicazione sul sito web della scuola • Gestione elezioni RSU • Convocazione Consiglio d'Istituto, RSU, gruppi di lavoro, commissioni • Distribuzione documentazione relativa alla convocazione del Consiglio di Istituto • Rapporti con il Comune per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e riparazione • Gestione progetti didattici con Comune e altri enti • Rapporti con il Comune per la richiesta di materiale (cancelleria) e per la richiesta dei pulmini (per visite didattiche) • Gestione corsi di formazione del personale • Comunicazione indizione assemblee e scioperi al personale in servizio • Gestione scioperi, rilevazione sciopero: Inserimento dati scioperanti al SIDI • Digitazione, attraverso Sciopnet, del personale che ha aderito agli scioperi e successiva comunicazione telematica al MEF • Controllo adesioni alle assemblee sindacali • Inserimento ad ARGO e tenuta conteggio aggiornato adesioni alle assemblee sindacali di tutto il personale • Gestione assenze del personale e inserimento nel programma ARGO • Digitazione, attraverso Assenzenet delle assenze del personale per la relativa decurtazione • Nuovo regolamento europeo GDPR sulla privacy (UE) 2016/679 in

Ufficio protocollo



materia di protezione, trattamento e libera circolazione dei dati personali.

Ufficio per la didattica

- Gestione iscrizione e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni • Cura della corrispondenza con le famiglie degli allievi • Convocazioni Consigli di classe, di interclasse, di intersezione • Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma ARGO • Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza • Libri di testo e relativi adempimenti • Consegna cedole librerie • Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni • Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni e rapporti con Ufficio IX ATP Rieti • Trasmissione elenchi alunni che usufruiscono del servizio mensa • Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni • Inserimento dati alunni relativi all'organico • Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica
- Convocazione gruppi di lavoro alunni div. abili GLI – GLHO • Invalsi • Concorsi alunni • Anagrafe alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

- Individuazione del personale supplente dalle graduatorie d'Istituto secondo i regolamenti vigenti • Predisposizione dei contratti del personale a T. Indeterminato e Determinato al SIDI e successivo inoltro in base alla normativa vigente (compresi i contratti degli insegnanti di religione cattolica) • Gestione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa al SIDI • Gestione del periodo di prova di tutto il Personale immesso in ruolo • Gestione documenti di rito di tutto il personale immesso in ruolo o con incarico a tempo determinato annuale e relativa dichiarazione di servizio su apposita modulistica • Inserimento nel programma ARGO di tutto il personale • Comunicazioni al Centro per l'Impiego • Rilascio certificati di servizio del personale docente e ATA e di tutto il personale non inserito a sistema • Gestione registri del personale (Registro Supplenze e Registro Personale) • Gestione domande supplenza 2° e 3° fascia del personale Docente e ATA, relativo inserimento al SIDI e



pubblicazione • Gestione fascicoli del personale e inoltro alle nuove sedi di servizio o Inserimento dati relativi all'organico Docenti • Gestione TFR • Gestione graduatorie interne del personale docente • Gestione dei trasferimenti del personale Docente e inserimento a sistema • Gestione delle domande di prestito, riscatto, e ricongiunzione • Gestione pratiche di pensione,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvalledelvelino.edu.it>

Servizio di posta elettronica <https://www.ric82000e@istruzione.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Vista la nota MIUR 2151 del 7 giugno 2016, vista la nota dell'USR Lazio, n. 25307 del 2 agosto 2016 recante indicazioni circa la costituzione delle reti scolastiche di cui ai commi 70 e ss della legge 13 luglio 2015 n.107 e la delega ai dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali a curare tutte le fasi della procedura di costituzione delle reti e sottoscrizione degli accordi, si è svolta a Rieti la conferenza di servizio provinciale è stata individuata la scuola capofila della rete dell'ambito 25, ovvero "Minervini-Sisti".

Denominazione della rete: **Aree Interne Monti Reatini**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Realizzazione di laboratori



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio Laureandi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo ha stipulato Convenzioni con le Università delle città più vicine come L'Aquila e Roma ma anche con città come Firenze per l'accoglienza di laureandi che hanno necessità di realizzare esperienze di tirocinio in aula. In tal modo l'Istituto vuole fornire ai giovani del territorio la possibilità di realizzare le attività in una sede vicina; nel contempo i laureandi portano in aula le loro proposte ed idee innovative, nonché una proficua collaborazione nel lavoro quotidiano con i



bambini.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Fare didattica con le nuove Tecnologie

Percorso formativo per l'utilizzo dei Monitor Interattivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle metodologie innovative

Progettazione e utilizzo delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. Sperimentazione e sviluppo di nuove pratiche educative ed approcci pedagogici. Uso delle tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli studenti ed i rapporti docente-studente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusionione

Percorso di formazione per migliorare i processi di apprendimento e di inclusione degli alunni DSA e BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusionione e disabilità

Destinatari Tutti i Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: D.L.VO 81/08

Preposto - Primo Soccorso - Antiincendio

Collegamento con le priorità Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Figure incaricate dal RSPP

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

I docenti in anno di prova seguiranno un percorso di formazione relativo alla disciplina d'Insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza (D.L.VO 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--